

PIANO URBANISTICO COMUNALE

**ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE AL PTCP
E AL REGOLAMENTO REGIONALE 5/2011
MODIFICATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI ACCOLTE**

**COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA
PROVINCIA DI AVELLINO**



PROGETTISTA

PROF. ARCH. ALESSANDRO DAL PIAZ

DOTT. RAFFAELE PICARIELLO

SINDACO

NUNZIANTE PICARIELLO

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ARCH. VINCENZO GARGANO

Allegato 1

Abaco delle tipologie storiche e schema di normativa

Marzo 2017

Indice

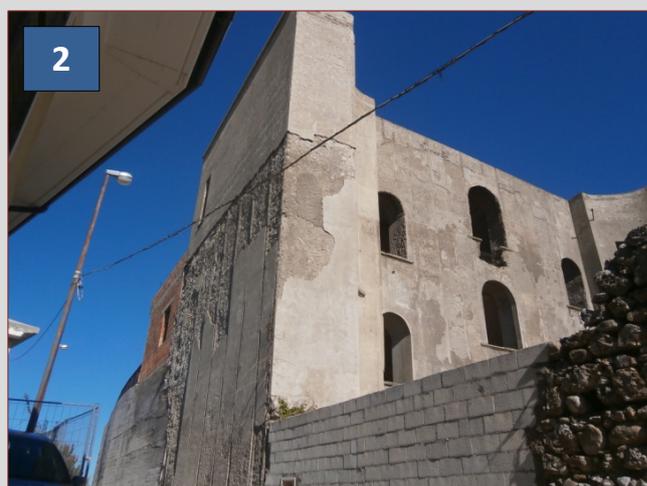
A– Tipologie eccezionali	pag.1
B– Palazzetti signorili	pag.3
S1 – Edifici tradizionali seriali a schiera	pag.5
S2 – Edifici tradizionali seriali isolati	pag.7
S3 – Edifici recenti di tipologia coerente con il contesto consolidato	pag.9
R1 – Edifici recenti incompleti o al rustico	pag.11
P1- Pertinenze tipologicamente coerenti con il contesto	pag.13

A – Tipologie eccezionali

Estratto aerofotogrammetria con punti di presa



Rilievo fotografico



Descrizione della tipologia

La tipologia comprende il castello eretto "tra XI-XII secolo" in seguito al sopraggiungere dei Normanni quando venne stralciato il territorio del vecchio contado longobardo di S. Maria, per farlo rientrare in un nuovo feudo a presidio del quale venne eretta una nuova fortezza: il Castrum Caprilli, proprietà di un certo Rinaldo dal 1142 al 1156 e di Ruggiero de Farneto dal 1169, poi dei Francisio di Monteforte (e Malerba) dal 1172 fino agli Svevi. Rientrano nella tipologia tutte le chiese ubicate nel centro storico del comune.

Estratto tavola PS.05 Disciplina strutturale del tessuto storico

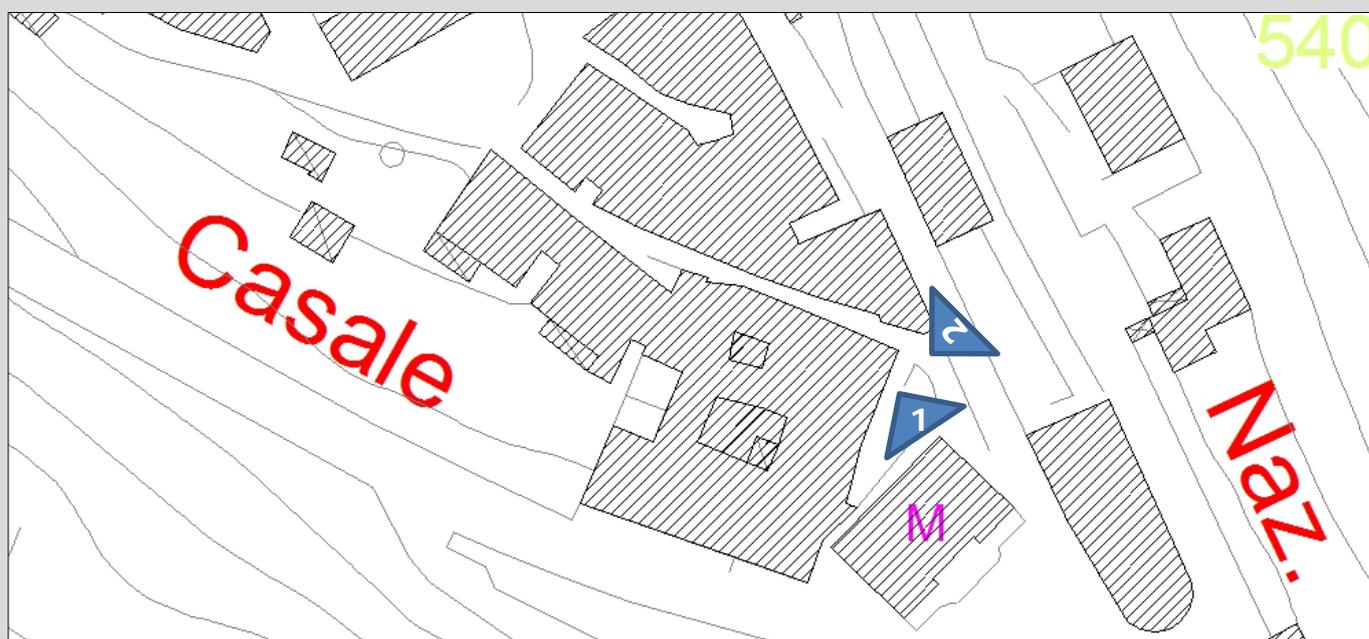


Interventi ammessi:

restauro e risanamento conservativo.

B – Palazzetti signorili

Estratto aerofotogrammetria con punti di presa



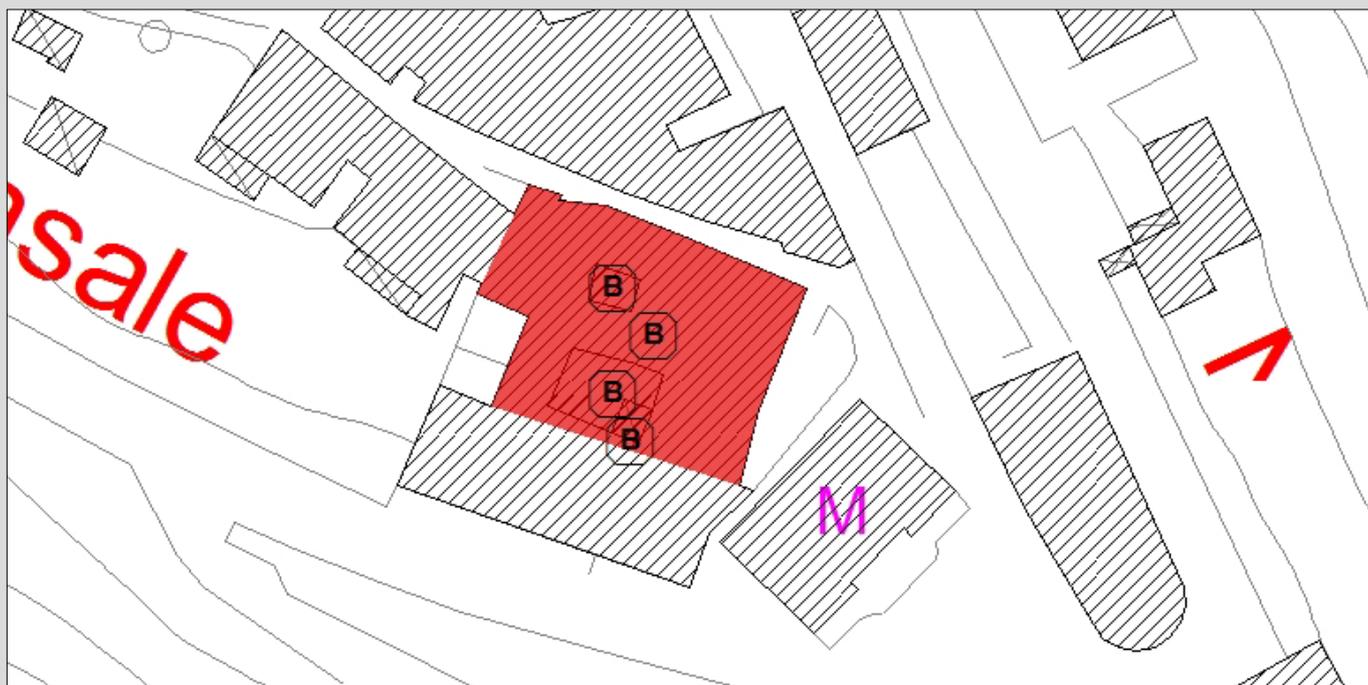
Rilievo fotografico



Descrizione della tipologia

La tipologia comprende edifici residenziali di tre e quattro piani fuori terra con o senza corte interna

Estratto tavola PS.05 Disciplina strutturale del tessuto storico



Interventi ammessi:

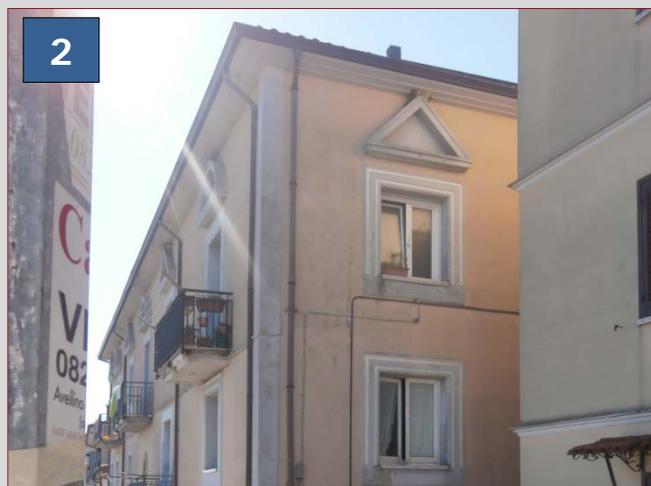
manutenzione ordinaria o straordinaria; restauro e risanamento conservativo.

S1 – Edifici tradizionali seriali a schiera

Estratto aerofotogrammetria con punti di presa



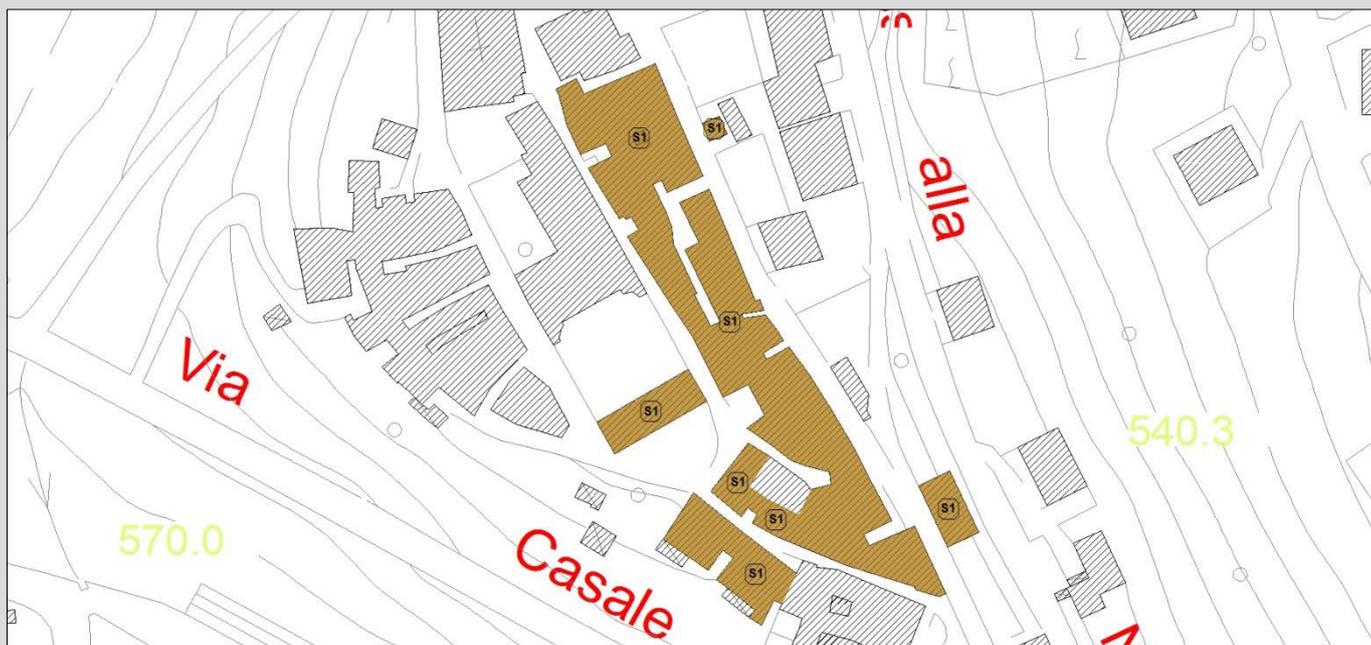
Rilievo fotografico



Descrizione della tipologia

La tipologia comprende edifici residenziali a fronte strada con due o tre livelli fuori terra, generalmente adibiti a pertinenze e ambienti di servizio al piano terreno e ad abitazioni ai livelli superiori.

Estratto tavola PS.05 Disciplina strutturale del tessuto storico



Interventi ammessi:

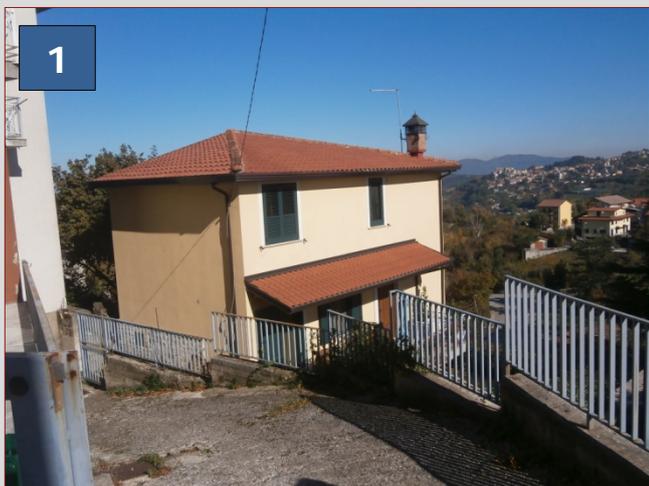
Interventi ammessi: manutenzione ordinaria o straordinaria; risanamento conservativo. Nell'ambito degli interventi debbono comunque adottarsi tecniche e materiali coerenti con la conservazione dei valori documentari e dei caratteri tipologici. In particolare, sono prescritte coperture in coppi e non sono ammessi intonaci plastici, rivestimenti in gres o ceramica, infissi anodizzati.

S2 – Edifici tradizionali seriali isolati

Estratto aerofotogrammetria con punti di presa



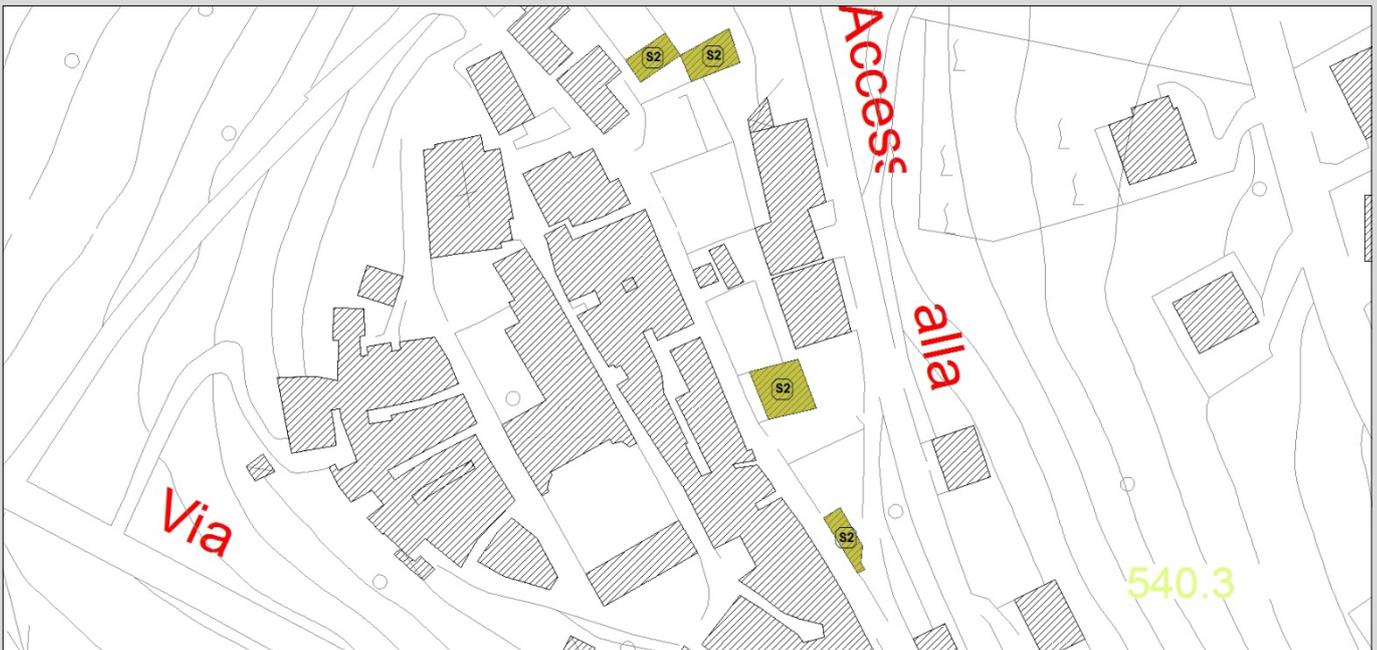
Rilievo fotografico



Descrizione della tipologia

La tipologia comprende edifici residenziali anche ubicati all'interno di un lotto pertinenziale comprensivo di aree scoperte, talora di orto o piccolo giardino, con due o tre livelli fuori terra, generalmente adibiti a pertinenze e ambienti di servizio al piano terreno e ad abitazioni ai livelli superiori.

Estratto tavola PS.05 Disciplina strutturale del tessuto storico

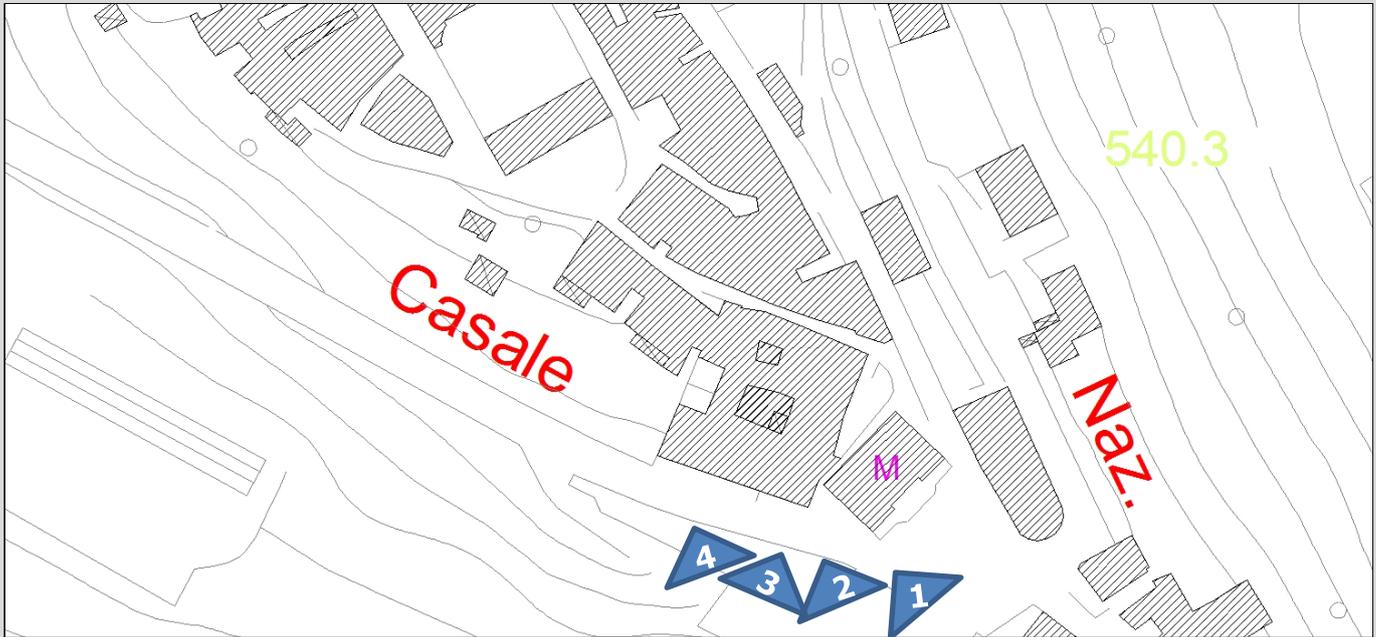


Interventi ammessi:

manutenzione ordinaria o straordinaria; risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova edificazione per ampliamento planimetrico entro il limite del 15% della cubatura esistente. Nell'ambito degli interventi debbono comunque adottarsi tecniche e materiali coerenti con la conservazione dei valori documentari e dei caratteri tipologici. In particolare, sono prescritte coperture in coppi o tegole portoghesi e non sono ammessi intonaci plastici, rivestimenti in gres o ceramica, infissi anodizzati. Le superfici scoperte residue debbono restare impermeabili per almeno il 70%.

S3 – Edifici recenti di tipologia coerente con il contesto consolidato

Estratto aerofotogrammetria con punti di presa



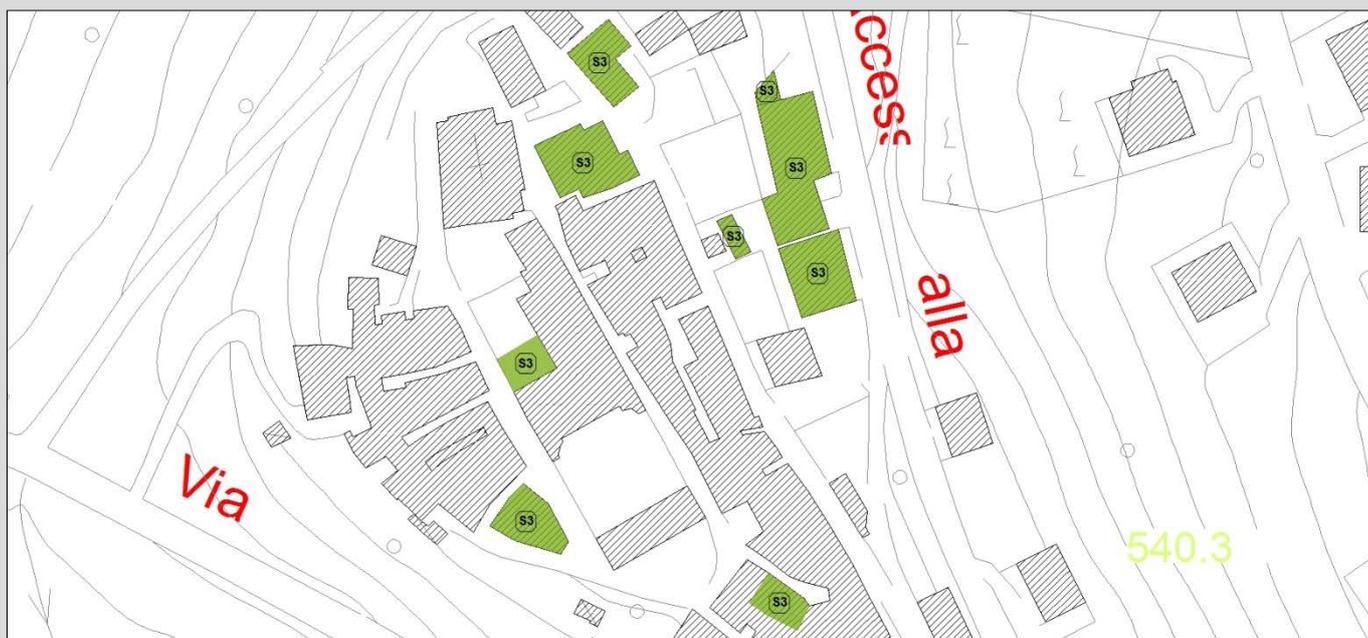
Rilievo fotografico



Descrizione della tipologia

La tipologia comprende edifici residenziali a schiera o isolati in un lotto pertinenziale, con tre o quattro livelli fuori terra.

Estratto tavola PS.05 Disciplina strutturale del tessuto storico



Interventi ammessi:

manutenzione ordinaria o straordinaria; risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia; per gli edifici isolati con aree scoperte pertinentenziali di superficie adeguata anche nuova edificazione per ampliamento planimetrico entro il limite del 10% della cubatura esistente. Nell'ambito degli interventi debbono comunque adottarsi tecniche e materiali coerenti con la conservazione dei caratteri tipologici e della compatibilità con i valori del contesto. In particolare, sono prescritte coperture con manti laterizi e non sono ammessi intonaci plastici, rivestimenti in gres o ceramica, infissi anodizzati. Le superfici scoperte residue debbono restare impermeabili per almeno il 60%.

R1 – Edifici recenti incompleti o al rustico

Estratto aerofotogrammetria con punti di presa



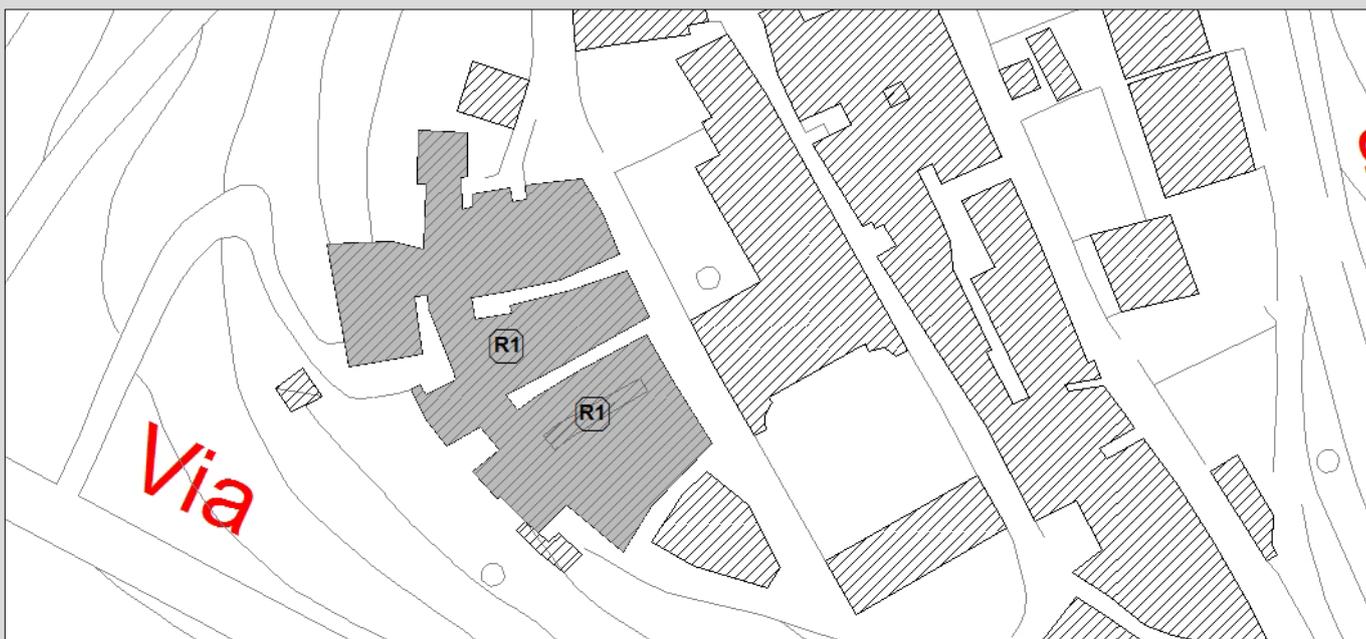
Rilievo fotografico



Descrizione della tipologia

La tipologia comprende edifici recenti incompleti o al rustico, di tipologia estranea al contesto storico.

Estratto tavola PS.05 Disciplina strutturale del centro storico



Interventi ammessi:

completamento con le opere murarie definite nel progetto a suo tempo assentito. Nell'ambito degli interventi debbono comunque adottarsi tecniche e materiali coerenti con la conservazione della compatibilità con i valori del contesto. In particolare, sono prescritte coperture con manti laterizi e non sono ammessi intonaci plastici, rivestimenti in gres o ceramica, infissi anodizzati. Le superfici scoperte residue debbono restare impermeabili per almeno il 50%.

P1- Pertinenze tipologicamente coerenti con il contesto

Descrizione della tipologia

Edifici pertinenziali isolati o addossati a edifici residenziali, realizzati con strutture e finiture sostanzialmente coerenti con il contesto.

Interventi ammessi:

manutenzione ordinaria o straordinaria; risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia; per gli edifici isolati con aree scoperte pertinenziali di superficie adeguata anche nuova edificazione per ampliamento planimetrico entro il limite del 15% della cubatura esistente. Nell'ambito degli interventi debbono comunque adottarsi tecniche e materiali coerenti con la conservazione dei caratteri tipologici e della compatibilità con i valori del contesto. In particolare, sono prescritte coperture con manti laterizi e non sono ammessi intonaci plastici, rivestimenti in gres o ceramica, infissi anodizzati. Le superfici scoperte residue debbono restare impermeabili per almeno il 70%.